



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI (ARA)

Assunto il 25/11/2020

Numero Registro Dipartimento: 1206

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 12397 del 26/11/2020

OGGETTO: RETTIFICA AL DDG N. 8157 DEL 04.08.2020 AVENTE AD OGGETTO: PSR CALABRIA 2014-2020 - EMERGENZA COVID19. DECRETO SEMPLIFICAZIONE MISURE AD INVESTIMENTO - 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08,16 E 19 GESTIONE DIRETTA GAL. .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea con decisione C (2015) 8314 finale, del 20 novembre 2015, ha approvato il programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la Commissione Europea con Decisione C(2020) 1720 del 13 marzo 2020 - CCI: 2014IT06RDRP018 – ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione;
- con Delibera n. 78, del 15 maggio 2020, la Giunta Regionale ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2020) 1720 del 13 marzo 2020 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria";
- Con Deliberazione n. 42, del 29 giugno 2020, il Consiglio Regionale ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2020) 1720 del 13 marzo 2020 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria";
- la Commissione Europea con Decisione C(2020) 4856 del 10 luglio 2020 - CCI: 2014IT06RDRP018 – ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione.

CONSIDERATO che:

- con diversi avvisi pubblici la Regione Calabria ha dato attuazione agli interventi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 14/20, regolamentando attraverso le disposizioni attuative e procedurali, i decreti o circolari di dettaglio successivi, le lettere di concessione, comprese eventuali integrazioni successive, le modalità e le tempistiche di realizzazione dei progetti afferenti le misure 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 16 e 19 limitatamente ai progetti a gestione diretta GAL.
- A causa della recente pandemia di covid 19 si è determinata una situazione eccezionale di difficoltà per le aziende e per gli Enti beneficiari del PSR. Le perturbazioni economiche generate nonché le difficoltà finanziarie ed i problemi di liquidità, hanno reso necessaria l'adozione di interventi straordinari ed oltremodo incisivi in favore delle aziende agricole e di tutti i beneficiari del PSR Calabria;
- per far fronte alla crisi pandemica in atto, questa Amministrazione ha inteso semplificare quanto più possibile gli oneri amministrativi e i ritardi di attuazione, modificando ed alleggerendo una serie di disposizioni stabilite nell'ambito delle procedure attuative del PSR Calabria 14/20;
- con DDG n. 8157, del 04.08.2020, avente ad oggetto "PSR Calabria 2014-2020 – Emergenza COVID19. Decreto semplificazione misure ad investimento – 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 16 e 19 gestione diretta GAL" la Regione Calabria, per far fronte all'attuale situazione di crisi e al fine di fornire sostegno alle situazioni di difficoltà dei beneficiari, pur senza alterare le finalità o le strategie previste, è intervenuta, tra l'altro, sul tema della "percentuale minima di realizzazione degli investimenti richiesta dai bandi o da successive disposizioni, per poter presentare agli uffici competenti domanda di S.A.L., istanza di variante o proroga".

RILEVATO che su tale specifico argomento, in fase di redazione del decreto sopra citato, per un mero rifiuto, non è stata riportata nella parte dispositiva il riferimento alla "presentazione della domanda di S.A.L." quale procedimento su cui disapplicare la percentuale minima di realizzazione degli investimenti;

RITENUTO, pertanto, dover rettificare il decreto n. 8157/2020 al fine di prevedere che la percentuale minima di realizzazione degli investimenti richiesta dai bandi o da successive disposizioni per poter

presentare agli uffici competenti domanda di S.A.L., istanza di variante o proroga, è disapplicata in modo generalizzato così da consentire ai beneficiari, in qualunque momento e situazione, di poter presentare agli uffici competenti istanza di Sal, variante o proroga;

RITENUTO, dover confermare la disposizione collegata, già prevista nel DDG n. 8157/2020, secondo la quale è sufficiente, in luogo dell'avanzamento fisico progettuale, unicamente la dimostrazione dell'avvenuto avvio dell'investimento, da comprovarsi al momento di presentazione dell'istanza relativa;

RILEVATO che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico del Bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria.

VISTI

- Il Reg. (UE) n. 1303/2013; il Reg. (UE) n. 1305/2013; il Reg. (UE) n. 1306/2013; il Reg. (UE) N. 1307/2013; il Reg. Delegato (UE) N. 640/2014; il Reg. Delegato (UE) n. 807/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 809/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 907/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 908/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) 2333/2015; il Regolamento delegato (UE) 791/2015; il Regolamento delegato (UE) n. 665/2014; il Reg. (CE) 110/2008; il Reg. (UE) 251/2014; il Reg. (UE) 702/2014, il Reg. di esecuzione (UE) n. 2333/2015; il Reg. (UE) 2393/2017; Reg. (UE, Euratom) 1046/2018; Reg. (UE) 532/2020; Reg. (UE) 558/2020;
- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019;
- la legge 241/90 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 254, del 21 giugno 2019, avente ad oggetto: Approvazione aggiornamenti norme regionali in materia di condizionalità in recepimento dell'art. 23 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 497 del 17 gennaio 2019;
- Il DDG n. 5301, del 29 maggio 2018; il DDG n. 14719, del 7 dicembre 2018; il DDG n. 13006 del 22 ottobre 2019 in tema di applicazione delle riduzioni e/o esclusioni;
- il D.M. n. 2588 del 10.03.2020 recante: Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

VISTI, ALTRESÌ,

- la L.R. n.7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;
- l'art.1 del D.P.G.R. n.354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione, come modificato dal D.P.G.R. n.206 del 15 dicembre 2000;
- la D.G.R. n. 345 del 02.08.2018 con la quale è stato individuato, temporaneamente, quale Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020 il Dirigente Generale p.t. del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;
- la D.G.R. n. 36 del 30/01/2019 che ha approvato il Piano triennale della prevenzione, della corruzione e della trasparenza 2019/2021;
- la DGR n. 63 del 15 febbraio 2019 avente ad oggetto: Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541 del 2015 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 186 del 21.05.2019 avente ad oggetto: DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541 del 2015 e s.m.i. - Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio;
- la D.G.R. n. 512 del 31/10/2019 avente per oggetto: Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n.63/2019 e s.m.i. - Assegnazione Dirigenti;

- la D.G.R. n. 513 del 31/10/2019 avente per oggetto: Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n.63/2019 e s.m.i. - Assegnazione d'ufficio dei Dirigenti;
- la D.G.R. n. 45 del 14.04.2020, con la quale, nello stabilire che la "prorogatio" degli organi di vertice amministrativo sarebbe scaduta il 15.05.2020, è stato al contempo avviato l'iter procedurale per una complessiva revisione e razionalizzazione dell'organizzazione delle strutture della Giunta;
- la D.G.R. n. 89 del 15/05/2020, con la quale sono stati assegnati gli incarichi di reggenza ai Dirigenti apicali delle strutture di vertice dell'amministrazione regionale ed il dott. Giacomo Giovinazzo, tra gli altri, è stato individuato quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari";
- il D.P.G.R n. 59 DEL 18/05/2020 con il quale è stato conferito al dott. Giacomo Giovinazzo l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari";
- il DDG n. 10658 del 22/10/2020 che ha, tra l'altro, confermato l'assegnazione alla Direzione Generale, del Dott. Francesco Chiellino (ARSAC) con funzioni di coordinamento delle attività del PSR Calabria 2014-2020;

Dato atto che il presente decreto viene adottato dal Dirigente Generale, anche nella sua qualità di Autorità di Gestione;

Su proposta del coordinatore del PSR, dott. Francesco Chiellino, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità degli atti resa dal preposto alla struttura medesima

DECRETA

Per quanto esposto in premessa, parte integrante e sostanziale del presente decreto di:

prendere atto che in fase di redazione del decreto n. 8157/2020 sull'argomento relativo alla "percentuale minima di realizzazione degli investimenti richiesta dai bandi o da successive disposizioni, per poter presentare agli uffici competenti domanda di S.A.L., istanza di variante o proroga", per un mero refuso non è stata riportata nella parte dispositiva il riferimento alla "presentazione della domanda di S.A.L." quale procedimento su cui disapplicare la percentuale minima di realizzazione degli investimenti.

Rettificare il decreto n. 8157/2020 al fine di prevedere che è "disapplicata in modo generalizzato la previsione stabilita nei bandi o da successive disposizioni che subordina la possibilità di poter presentare domanda di S.A.L., istanza di variante o proroga solo all'esito della dimostrazione di avanzamento parziale e percentuale della realizzazione degli investimenti".

confermare la previsione di "ritenere sufficiente, in luogo dell'avanzamento fisico progettuale, unicamente la dimostrazione dell'avvenuto avvio dell'investimento, dandone prova al momento di presentazione dell'istanza relativa";

dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente;

provvedere, altresì, alla pubblicazione sul sito istituzionale del PSR Calabria 2014-2020 all'indirizzo www.calabriapsr.it ;

notificare il presente atto all'organismo pagatore ARCEA.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

CHIELLINO FRANCESCO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIOVINAZZO GIACOMO
(con firma digitale)